

Abbiamo cominciato a occuparci del fenomeno migratorio nel 2006 con il progetto *Doppio Codice* per i minori non accompagnati. Poi l'integrazione di immigrati e rifugiati è diventata un'area di intervento specifica, con progetti locali, nazionali e transnazionali, finanziati anche da fondi europei. Siamo convinti che le nuove tecnologie possono accelerare il processo di inserimento nel Paese di accoglienza. E con ottimi risultati.

## Perché lo facciamo

Trovare efficaci strumenti di integrazione è un problema che interessa tutti, perché nel mondo ci sono **214 milioni di persone che vivono in un paese diverso da quello di nascita**: "siamo noi", non solo migranti e rifugiati, ma anche studenti, lavoratori, familiari. Abbiamo affrontato uno spostamento fisico e anche una fase di *culture shock*. Così abbiamo imparato a fronteggiare i cambiamenti.

### La situazione italiana

**5.200.000** di cittadini stranieri  
**7.000** minori non accompagnati  
**78.000** rifugiati

## LA FORMULA DELLA TERZA ACCOGLIENZA

nuove tecnologie + social learning + animazione territoriale = PIENA INTEGRAZIONE

### La nostra proposta per l'innovazione sociale



GESTIONE DI INTERNET CAFÉ NELLE  
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA



COOPERAZIONE E PIANI DI SVILUPPO  
NEI PAESI DI ORIGINE



FORMAZIONE INTEGRATA CON  
CERTIFICAZIONI UFFICIALI



ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E  
COMUNICAZIONE SOCIALE



MODELLO DI APPRENDIMENTO  
INTERGENERAZIONALE



PROGETTAZIONE, RICERCA E CASI DI  
STUDIO



MANUALI DI CORSO, VIDEO LEZIONI,  
TUTORIAL, BLOG, FORMAT TV



CODIFICA DELLE CONOSCENZE  
(MODELLI, PROCESSI ECC.)



METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE  
IN TEMPO REALE



RICERCA PARTNER, COLLABORAZIONI  
E ACCORDI DI RETE



ANIMAZIONE TERRITORIALE CON LE  
SCUOLE



PHYRTUAL, LA COMUNITÀ DI  
INNOVATORI SOCIALI

I nostri progetti sono studiati dalla Comunità europea e dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) come modelli di *best practice*.

## Esperienze progettuali: intercultura, integrazione, cooperazione



<p><b>Più: uffici per l'integrazione</b> Un progetto per rafforzare governance, rete interistituzionale e qualità dei servizi nel territorio aquilano (Fei, Azione 9 "Capacity building")/2013). Promosso dal Comune dell'Aquila, coinvolge la FMD, due comunità montane e otto comuni della provincia.</p>	<p><b>SEI. Scuola di educazione civica e italiano</b> Il progetto Fei, in continuità con le precedenti esperienze, interviene sullo sviluppo di competenze, linguistiche e di cittadinanza, per favorire l'integrazione sociale dei cittadini stranieri. Amplia la rete dei CTP e dei territori coinvolti.</p>	<p><b>Io, tu, noi. Percorsi autobiografici per l'integrazione</b> Il progetto (Fei, Azione 3/ 2012) promuove l'integrazione dei minori abruzzesi delle scuole primarie e dell'infanzia, con alta formazione dei docenti e strumenti didattici di qualità in chiave interculturale e plurilingue.</p>
<p><b>Iprit in Marocco e Tunisia</b> Al progetto "Immigrazione. Percorsi di Regolarità in Italia" promosso da Idos e finanziato dal Ministero dell'Interno, collaborano Anolf, Cna e FMD. L'obiettivo è favorire l'immigrazione informata, consapevole e regolare dei cittadini marocchini e tunisini.</p>	<p><b>Si. Scuola di italiano 1 e 2</b> "Percorsi integrati di lingua e cultura italiana in Abruzzo" (Fei) è promosso dalla Regione Abruzzo, con FMD, CTP, USR e Università. Percorsi formativi integrati per gli stranieri: da corsi per analfabeti a percorsi personalizzati con materiali didattici innovativi.</p>	<p><b>Mondo immigrato</b> Ai bisogni dei nuovi cittadini la Prefettura dell'Aquila risponde con "nuovi sensori territoriali" (Fei, Azione 5/2010): 3 punti recettivi fissi e 1 mobile nell'aquilano e nella Marsica, un opuscolo in più lingue e un sito web per facilitare l'accesso ai servizi.</p>
<p><b>Internet Café e social learning</b> A Roma (Centro Enea e Centro di Pietralata), corsi ICT con Internet Café, percorsi strutturati (certificazione), manuali facilitati, proposte didattiche innovative sulla legge italiana e animazione territoriale con le scuole.</p>	<p><b>A2 / A4 - La scuola formato famiglia</b> Il progetto (FEI, Azione 4/ 2010) interviene a favore dei cittadini stranieri aquilani colpiti dal sisma del 2009 e porta la formazione a casa grazie alla mediazione delle nuove generazioni.</p>	<p><b>Cittadinanza e Integrazione</b> Dopo 4 edizioni di "Settimane tematiche" con percorsi didattici interculturali e centinaia di partner, "Cittadinanza e integrazione" è diventata una area tematica permanente della Città Educativa. Attività di ricerca sulla didattica interculturale.</p>
<p><b>Ricominciadatre: Scuola Territorio Lavoro</b> Progetto pilota di "sostegno all'autonomia e all'inserimento lavorativo", che coniuga social learning, animazione territoriale e collaborazione con le scuole. Per 6 stranieri 6 diverse proposte formative.</p>	<p><b>Animazione territoriale</b> Progetti realizzati con alleanze ibride, partecipazione ad eventi locali ecc. ma anche 4 edizioni della partita di calcio solidale "Io ci sono", in occasione della Giornata mondiale del rifugiato, promossa da Unhcr. In campo giovani rifugiati, scuole romane e Ong.</p>	<p><b>LC2</b> Lingua Cultura e Computer come competenze chiave per aprire le porte dell'integrazione (FEI, Azione 1/ 2007). Percorso di formazione integrato, basato sull'uso innovativo delle nuove tecnologie, nel territorio di Lavinio-Anzio, con forte presenza straniera.</p>
<p><b>Apprendimento intergenerazionale</b> Il progetto (FEI, Azione 3/ 2007), attuato nel XV Municipio di Roma, ha coinvolto 3 scuole: ITAS C. Antonietti, IC Fratelli Cervi e SMS R. Quartararo. A fare da tutor ai cittadini stranieri gli studenti delle scuole, sostenuti da un facilitatore</p>	<p><b>Global Junior Challenge</b> Concorso internazionale che promuove il ruolo strategico delle nuove tecnologie contro la disuguaglianza. In 6 edizioni la giuria ha valutato quasi 3.000 progetti, selezionato più di 500 casi di eccellenza e assegnato oltre 100 premi, tra cui lo Small Fund Award.</p>	<p><b>Digital Bridge</b> Creare posti di lavoro, ridurre l'emigrazione, sostenere l'autonomia delle comunità locali. Una rete di organizzazioni e scuole, insieme alla Regione Lazio, ha costruito un ponte tecnologico e un'alleanza educativa con il Camerun e il popolo Saharawi.</p>
<p><b>Programma Inti</b> Scambio di esperienze tra dieci partner, identificazione di buone pratiche, realizzazione di un portale multilingue: sono tra gli obiettivi del progetto Integration Exchange, coordinato dalla rete internazionale QeC-Eran (Programma europeo Inti).</p>	<p><b>Doppio Codice</b> Corso pilota basato sull'ITC per l'insegnamento dell'italiano a minori non accompagnati, ospiti del Centro Pronto Intervento Minori (CPiM) della Caritas. Tra le risorse usate il Vocabolario Multilingue Multimediale, prodotto da studenti di diverse scuole e nazionalità.</p>	<p><b>Holding hands. Building together a peaceful world</b> Giornalino telematico sulla pace, realizzato con fondazione israeliana Tapuah, Università palestinese di Gerusalemme e Computer Associates. In redazione scuole romane, israeliane e palestinesi.</p>